



## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, c. 2, lett. p).

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della **Didattica Digitale Integrata** dell'Istituto Comprensivo "66 Martiri" di Grugliasco tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel paragrafo "**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**" ed è approvato, su proposta del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Piano, pubblicato sul sito web dell'Istituto, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

### Art. 1 – Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

### Art. 2 - Didattica Digitale Integrata (DDI)

Per **Didattica Digitale Integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto costituzionale all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è rivolta anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali, ad esempio, quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, ...

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, in particolare è uno strumento utile per:

- approfondire contenuti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare percorsi, anche di recupero, degli apprendimenti;
- sviluppare competenze disciplinari e personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

**Le Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicazioni quali, ad esempio, Google Moduli, Socrative, ...;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari che vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente tali forme di didattica è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto

dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

L'Animatore Digitale e i Docenti del Team di Innovazione Digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

## **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali utilizzate dall'Istituto sono:

- **Il Registro elettronico ARGO** che consente di gestire il giornale dell'insegnante, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La **Google Suite for Education** (o GSuite) associata al dominio della scuola, che comprende un insieme di applicazioni, tutte attivate nel rispetto della protezione dati degli allievi e sviluppate direttamente da Google, quali *Gmail, Drive, Calendar, Google Documenti, Google Fogli, Google Presentazioni, Google Moduli, Hangouts Meet, Google Classroom*;
- È possibile comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento, sempre nel rispetto della protezione dati degli allievi.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro Elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe e specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro Elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'attività richiesta al gruppo di studenti.

L'insegnante crea, in base alla/e propria/e disciplina/e di insegnamento e per ciascuna classe, un corso virtuale su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

## **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico e comunque:

**Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

**Scuola primaria:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

**Scuola secondaria di primo grado:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate attraverso orario settimanale stabilito con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Saranno garantite anche le lezioni individuali di strumento per gli alunni dell'indirizzo musicale e, qualora possibile, anche le attività di musica d'insieme.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo delle discipline normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

La riduzione del tempo scuola è dovuta:

- a motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- alla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dai singoli insegnanti tenendo anche conto del carico di lavoro giornaliero degli alunni. L'invio di materiale didattico in formato digitale da parte degli studenti è consentito dalle ore 8:00 alle ore 22.00 salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti e comunque rispettando le scadenze stabilite dai docenti.

## **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la video lezione utilizzando *Google Meet*.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante avrà cura di inviare l'invito al meeting a tutti i soggetti coinvolti tramite il loro indirizzo email (personale o di gruppo).

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare e registrare l'eventuale assenza delle studentesse e degli studenti. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata su Registro Elettronico alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza (scuola secondaria) oppure inviando una email al docente coordinatore del Team di Classe (scuola primaria).

Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alle video lezioni con il proprio account di posta elettronica fornito dall'Istituto;
- Non divulgare le proprie credenziali ad altre persone;
- Accedere sempre con videocamera attiva che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto/a del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Attivare il microfono solo quando richiesto dall'insegnante;
- Assumere comportamenti corretti e rispettosi di tutti i partecipanti nel corso delle video lezioni mantenendo un tono di voce basso, non utilizzando il proprio cellulare, seguendo le indicazioni del docente, intervenendo in modo appropriato;
- Rispettare gli orari delle video lezioni rimanendo connessi per tutta la loro durata;
- Non far assistere alle video lezioni persone estranee alla classe;
- Non registrare le video lezioni in diretta né fotografare i soggetti coinvolti, né fare screenshot.

Si ricorda inoltre che la mancata partecipazione alle lezioni a distanza e il mancato svolgimento delle attività assegnate saranno considerate parte integrante della valutazione anche in sede di scrutinio.

## **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/Contitolari.

Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. L'utilizzo autonomo di tali spazi da parte degli alunni deve essere richiesto ai docenti e comunque l'Istituto non risponde di eventuali utilizzi impropri.

È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Si ricorda che costituisce una grave violazione della privacy fotografare o registrare con cellulare o con altri dispositivi una persona e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa. Secondo quanto dichiarato dal Garante per la Privacy, il diritto alla riservatezza viene lesa anche sbeffeggiando la dignità della persona inquadrata, che rappresenta un vero e proprio atto di cyberbullismo. In questo caso specifico si incorre nel delitto di diffamazione, previsto all'art. 595 del codice penale: *"chiunque [...] comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a 1032 Euro"*.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della

sessione. L'insegnante sanziona lo studente con videocamera spenta/disattivata con richiamo verbale, nota disciplinare fino all'esclusione dalla video lezione in caso di recidive. In tal caso l'assenza dovrà essere giustificata.

**Il mancato rispetto di quanto stabilito, da parte delle studentesse e degli studenti, può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, per gli alunni di scuola secondaria, all'irrogazione di sanzioni disciplinari stabilite nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.**

## **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo** prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di quanto definito nel punto 4: tanto per la scuola primaria quanto per la scuola secondaria saranno previste almeno 15 ore di **attività in modalità sincrona** (10 per la classe 1<sup>^</sup> di scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, ed altre eventuali proposte di **attività in modalità asincrona**, secondo le metodologie ritenute più idonee. Situazioni particolari saranno concordate con il Dirigente Scolastico. sentiti i docenti.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **single studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona ed eventualmente asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nello specifico, per la per le classi 2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> scuola primaria si attiveranno 3 moduli di lezione al giorno in modalità sincrona (video-lezione mediante Meet), della durata minima di 45' l'uno. Viene lasciata ai team docenti la scelta relativa alla collocazione di tali moduli tra mattina e pomeriggio. È certamente possibile aumentare la durata temporale dei moduli di attività sincrona, con l'attenzione ad inserire una pausa di 15' tra un modulo e l'altro. Per le classi 1<sup>^</sup> si attiveranno 2 moduli di lezione al giorno in modalità sincrona (video-lezione mediante Meet), della durata minima di 45' l'uno, con le stesse indicazioni già fornite per le altre classi. Per le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> sarà possibile adottare strategie di flessibilità relativamente ai moduli orari su indicati, in considerazione della tipologia di attività svolta in classe.

Per le classi di scuola secondaria sarà garantito il collegamento in video-lezione (Meet) per tutto il monte ore di attività didattica previsto per gli/le alunni/e in presenza, ponendo attenzione ad inserire pause di 15' tra una lezione e quella successiva.

Le attività in modalità sincrona su menzionate, saranno avviate **in base alle direttive ministeriali**.

L'attività didattica in presenza resta privilegiata e non sostituibile con quella a distanza, perciò sarà necessario prevenire l'abuso di utilizzo delle forme di DAD/DDI da parte di famiglie, che potrebbero tenere a casa i propri figli per futili motivi ed invocare il ricorso alla didattica digitale

sempre e comunque. I/le docenti informeranno il Dirigente Scolastico relativamente a comportamenti non collaborativi da parte delle famiglie

Sarà necessario **accordarsi con la singola famiglia** ed informarla della possibilità per l'alunno/a assente di collegarsi con la classe (attivando il link presente su Classroom) nell'orario comunicato, per seguire l'attività da remoto, nonché tenersi in contatto con la classe, se le sue condizioni di salute glielo consentano. Sarà anche possibile proporre agli/alle alunni/e, presenti e/o assenti, attività in **modalità asincrona** (mediante **Classroom**), da svolgere a casa su esercitazioni di vario tipo assegnate dai/dalle docenti.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia, restano valide le indicazioni inserite nel punto 4. Nel caso in cui una sezione sia posta in quarantena sarà individuato con le famiglie, nel limite del possibile, un momento per effettuare almeno un collegamento settimanale, eventualmente anche per gruppi di età omogenea. Se invece il/la singolo/a bambino/a sarà in situazione di quarantena o isolamento, si valuterà con la famiglia la possibilità di individuare uno o più momenti nell'arco del periodo di assenza, durante i quali le docenti cercheranno di stabilire un contatto con l'alunno/a distante insieme al gruppo in presenza. La finalità da perseguire non è tanto quella di coinvolgere chi è a casa con proposte di attività utili a riempire le giornate, quanto quella di dare continuità al rapporto educativo, affettivo e motivazionale, tra educatrici e bambini/e, nonché all'interno del gruppo dei/delle bambini/e, mediante l'attivazione dei Legami Educativi a Distanza (LEAD), l'equivalente della DAD per la scuola dell'obbligo.

## **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da

adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

## **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività in termini di comunicazione allo studente e alla famiglia, e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare riscontri continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI indicando con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **Art. 11 – Supporto tecnologico alle famiglie**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

È disponibile l'indirizzo [didatticadistanza@ic66martirigrugliasco.edu.it](mailto:didatticadistanza@ic66martirigrugliasco.edu.it) per segnalazioni di carattere tecnico; per quelle di carattere didattico si contatteranno i docenti di classe/coordinatori/responsabili di plesso attraverso una comunicazione via mail al loro account di posta elettronica [nome.cognome@ic66martirigrugliasco.edu.it](mailto:nome.cognome@ic66martirigrugliasco.edu.it).

## **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente la creazione dell'account personale e anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

D.M. n. 80 del 3 agosto 2020 Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per l'A.S. 2020-2021

D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Protocollo di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 novembre 2018 con delibera n. 91 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 36 dell'11 dicembre 2019;

Nota MI n. 1934 del 26 ottobre 2020 Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata

D.M. 257 del 6 agosto 2021 con allegato "Piano Scuola 2021-2022"

## Sommario

<b>Art. 1 – Premesse</b> .....	1
<b>Art. 2 - Didattica Digitale Integrata (DDI)</b> .....	1
<b>Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo</b> .....	3
<b>Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico</b> .....	4
<b>Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone</b> .....	5
<b>Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone</b> .....	6
<b>Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali</b> .....	6
<b>Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità</b> .....	7
<b>Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità</b> .....	8
<b>Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti</b> .....	9
<b>Art. 11 – Supporto tecnologico alle famiglie</b> .....	10
<b>Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy</b> .....	10
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	11